

COME VALUTARE UN RAPPORTO DI HTA SU UNA TECNOLOGIA ESISTENTE O DI IMMINENTE INTRODUZIONE



- La tecnologia oggetto di valutazione preliminare ti interessa?**
- No: vai a vedere i 4 superman contro i nani venuti dallo spazio
- Sì: prosegui
- C'è l'indicazione di chi ha finanziato il rapporto?**
- No: cestino
- Sì: prosegui
- Il finanziamento è pubblico (perlomeno in parte)?**
- No: cestino
- Sì: prosegui
- Se c'è in parte un finanziamento privato, il finanziatore è identificabile?**
- No: cestino
- Sì: prosegui
- La affiliazione degli autori sono identificabili?**
- No: cestino
- Sì: prosegui
- Vi è dichiarazione di conflitto di interesse?**
- No: cestino
- Sì: prosegui valutando ogni parte con gli appositi algoritmi o strumenti rapidi o complessi (ad esempio per le revisioni sistematiche o valutazioni economiche)

Razionale

I documenti di Health Technology Assessment (HTA) sono documenti estremamente complessi che prendono in esame prospettive diverse, quali quella della efficacia, sicurezza e costo-efficacia. L'HTA studia le possibili ripercussioni sanitarie, so-

ciali, etiche ed economiche della introduzione di una nuova tecnologia. Un tipico rapporto di HTA, con una struttura IMRaD (vedi Attenti ai mandriani), ha un'introduzione, metodi e risultati di diversi studi. Di solito questi sono una revisione sistematica di prove di efficacia e costo-efficacia, un modello economico o addirittura può contenere studi primari veri e propri come survey tramite questionario o dati di registri applicati ai modelli economici. Vi possono essere anche vere e proprie raccolte di studi o di pareri su questioni legali ed etiche inerenti alla tecnologia in oggetto. L'HTA è per sua definizione un'attività pubblica che mira alla salvaguardia dell'erario (cioè dei soldi dei contribuenti) attraverso un'analisi attenta ed imparziale delle prove scientifiche che dovrebbero predire l'impatto potenziale di una nuova tecnologia. Dovrebbe essere quindi un'attività in cui gli attori, i moventi, i finanziamenti e le procedure sono chiare e le attività hanno una valenza di sanità pubblica tesa a soddisfare i bisogni di più utenti possibile data una quantità non infinita di risorse. I documenti di HTA dovrebbero essere redatti da persone capaci di farlo, ma negli ultimi anni vi è stato un vero e proprio arrembaggio da parte di autori non qualificati o che non hanno la più pallida idea di che cosa significhi una seria attività di HTA. È per questo che rapporti provenienti da privati o che hanno finanziamenti privati chiaramente identificabili devono essere subito cestinati. Un'idea del giro di affari che ruota in-

torno alle nuove tecnologie può essere data dalla previsione che entro il 2010 il 30% del budget della sanità dovrebbe essere speso su tecnologie nuove o esistenti.

Il contenuto dei rapporti di HTA non è standardizzato, anche se l'associazione che riunisce la maggior parte delle agenzie nazionali o regionali di HTA riporta sul suo sito un contenuto di minima. Il sito della International Network of Agencies for Health Technology Assessment (INAHTA) può essere consultato all'indirizzo <http://inahta.episerverhotell.net/INAHTA/> INAHTA definisce una tecnologia sanitaria come "la prevenzione e la riabilitazione, vaccini, farmaceutici e protesi, procedure mediche o chirurgiche ed i sistemi con cui questi sono gestiti e mantenuti". È evidente che si tratta di una definizione molto ampia che non comprende solo interventi come farmaci o singole procedure diagnostiche ma anche vere e proprie attività complesse come la prevenzione o la riabilitazione e la loro organizzazione e gestione.

I programmi di HTA più maturi, quali quello inglese e quello canadese, hanno comunque una vasta produzione di rapporti con un contenuto standard. Non esiste quindi uno strumento complesso per la valutazione dei rapporti, ma devono essere applicati strumenti specifici alle diverse componenti del rapporto (ad esempio EVEREST del BMJ per una valutazione economica).

Sebbene non esista una definizione ed un conte-

nuto standard di un rapporto di HTA, INAHTA prevede che una valutazione di una tecnologia debba includere le seguenti componenti:

- Identificazione delle prove (o segnalazione dell'assenza), dei benefici e dei costi di un intervento.
- Una sintesi delle prove provenienti dalla ricerca sull'efficacia dei differenti interventi sanitari.
- Una valutazione dell'impatto economico e un'analisi di costo-efficacia.
- Una valutazione delle conseguenze sociali ed etiche della diffusione ed uso delle tecnologie insieme all'impatto organizzativo della loro diffusione.
- Spunti intesi alla identificazione della miglior pratica in sanità, migliorando così la qualità e contenendo i costi.

Chi ha interesse ad approfondire la best practice in HTA veda: Busse R, Orvain J, Velasco M et al. Best practice in undertaking and reporting HTAs. WG4 report in the ECHTA/ECAHI Project. *Intl J Technol Assess in Health Care* 2002; 18 (2): 361-422.